

Roma, 2 novembre 2011
Prot. n. 108/2-0/SR

Al Sindaco di Roma
On. G. Alemanno

All' Assessore alla Mobilità del Comune di Roma
On. A. Aurigemma

All' Amministratore Delegato ATAC Spa
Dott. C. Tosti

Oggetto: ATAC Spa.

La scrivente Organizzazione Sindacale, in riferimento alla disdetta unilaterale della Società ATAC Spa di parte della contrattazione di secondo livello, esprime insoddisfazione rispetto alla posizione aziendale di **“spaccare la categoria” iniziando pezzo dopo pezzo a smantellare tutele e diritti** e manifesta altresì seri dubbi sulla strumentale convocazione, presso l'Assessorato alla Mobilità, solo di una parte della rappresentanza sindacale presente in azienda, che i “maliziosi” potrebbero pensare sia frutto di una strategia pre-concordata.

La FAST Confsal ribadisce la propria posizione in merito alla situazione di ATAC Spa, sottolineando che le risorse per sanare il bilancio dell'Azienda non possono essere ricercate spremendo il personale ma, ad esempio, **tagliando i contratti da oltre 200 mila euro dei Dirigenti** (in analogia a quanto già stabilito dal Sindaco di Firenze), **riducendo gli oltre 40 milioni di euro di esternalizzazioni ed eliminando i “veri” sprechi aziendali.**

La scrivente, considerato che non ha mai interrotto le trattative ma che a tutt'oggi ha subito una interruzione unilaterale della discussione del Piano Industriale di ATAC Spa, chiede **urgente** convocazione sulla vertenza di cui all'oggetto. In caso di mancata convocazione la presente è da considerarsi come formale apertura delle procedure di raffreddamento e conciliazione ai sensi della legge 146/90 e 83/2000.

La Segreteria Regionale della FAST Confsal, considerata la delicatezza della situazione ed il malcontento generalizzato all'interno di tutta la Categoria, declina ogni responsabilità da eventuali azioni spontanee dei lavoratori.

Distinti saluti.



La Segreteria Regionale
Il Responsabile Regionale
Paolo Ventura